

Marche: 40mila addetti e oltre un miliardo di export. Un seminario di Istao e [Intesa Sanpaolo](#)

# Strategie di sviluppo per la meccanica

ANCONA

**Lo scenario** macroeconomico mostra i segnali di una ripresa dei mercati ma per alcuni settori, tra i più tradizionali e radicati nel territorio marchigiano, il rischio di perdere tempo prezioso nella riconversione tecnologico-produttiva e nella riorganizzazione di competenze è un rischio concreto. Alla luce di tali dinamiche e consapevoli di quanto questo frangente sia cruciale per il sistema economico locale, Istao e [Intesa Sanpaolo](#) hanno realizzato un seminario sul tema 'Marche e Meccanica: traiettorie di sviluppo sostenibile' sulle possibilità di sviluppo virtuoso del sistema produttivo meccanico regionale (40mila addetti) a partire dallo studio dei principali trend economici del settore. Un incontro, tenutosi presso la sede Istao di Villa Favorita e su piattaforma web, per offrire un quadro aggiornato dei trend in atto globalmente e localmente nel settore e, soprattutto, presentare attraverso testimonianze aziendali e accademiche un esempio virtuoso portato avanti nelle Marche per la riorganizzazione economico-produttiva in filiere integrate e sinergiche rispondendo al meglio in termini di innovazione sostenibile e competitività sui mercati.

**Ad introduzione**, i lavori ed i temi della giornata di Pietro Marcolini (presidente Istao), [Cristina Balbo](#) (direttrice regionale Emilia-Romagna e Marche di [Intesa Sanpaolo](#)) e Francesco Acquaroli (presidente Regione Marche). Il punto della situazione attuale e prospettica è stato illustrato da [Giovanni Foresti](#), economista della direzioni studi e ricerche [Intesa Sanpaolo](#), nell'ambito della presentazione sul tema 'Meccanica marchigiana: sfide e opportunità'.

**Secondo** i dati illustrati da Foresti, nell'ambito della vitalità che sta contrassegnando nel 2021 l'economia marchigiana la meccanica ha toccato nel primo semestre la cifra record di export di 1,16 miliardi di euro, più 16,4% rispetto allo stesso periodo del 2019. Già prima della pandemia, la meccanica marchigiana aveva mostrato un'elevata competitività, tra il 2007 e il 2019 l'export era salito del 26%, 5 punti percentuali in più della media italiana.



Superficie 17 %